

(Data)

Spettabile Direzione Banca (o Fondo Pensione, o altro ),

Gentilissimi,

la presente missiva per chiederVi cortesemente informazioni sulla composizione del portafoglio del mio fondo pensione (oppure: del mio libretto di risparmio, del mio portafoglio azionario, obbligazionario, assicurativo).

In particolare vorrei sapere se tale portafoglio contiene, direttamente o indirettamente (attraverso strumenti finanziari di vario tipo), azioni di aziende del comparto Oil&Gas, o del comparto delle armi.

Se così fosse sarebbe per me un grosso problema, perché non vorrei in nessun modo sostenere aziende responsabili della crisi climatica o legate al settore bellico.

I Fondi pensione, assicurativi, di investimento, giocano un ruolo fondamentale nel finanziamento all'industria dei combustibili fossili.

Una ricerca del novembre 2018, condotta dalla ong Re:Common e dalla testata online Valori.it, ha stimato l'esposizione complessiva dei primi dieci fondi pensione negoziali italiani in titoli del settore fossile pari ad almeno 127 milioni di euro. Ma la ricerca ha dovuto fermarsi ai primi 50 titoli in portafoglio, cioè quelli che i fondi sono tenuti ad indicare all'interno del proprio rendiconto annuale, niente sappiamo degli altri.

In ogni caso, appare evidente la contraddizione fra le dichiarazioni di impegni per il contrasto alla crisi climatica e l'utilizzo dei soldi dei lavoratori iscritti a questi fondi pensione a favore delle imprese coinvolte nei combustibili fossili, peraltro senza che di questo utilizzo venga data sempre completa informazione agli interessati.

Pare paradossale inoltre che un fondo che dovrebbe garantire il futuro degli associati investa i soldi degli associati stessi in titoli di aziende che stanno minando il futuro del genere umano sulla Terra.

Per questo con la presente lettera Vi chiedo di compiere una scelta coerente di disinvestimento dalle imprese coinvolte del settore dei combustibili fossili, e naturalmente anche da quelle coinvolte nel settore armi.

Il disinvestimento è una opzione molto semplice da attuare tecnicamente, tanto che nel mondo molti soggetti, pubblici e privati, lo hanno fatto sulla base di scelte coerenti con gli accordi di Parigi contro il cambiamento climatico (COP21).

E si tratta anche di una scelta conveniente per la redditività e l'affidabilità degli stessi fondi. Investire nelle imprese dei combustibili fossili è sempre più rischioso e costituisce, soprattutto per Fondi come quelli pensione che hanno prospettive di investimento a medio-lungo termine, un elemento di fragilità e debolezza, come sta emergendo in modo sempre più evidente dall'attuale andamento del mercato petrolifero.

Per questo Vi chiedo di prendere rapidamente l'iniziativa di disinvestire dalle imprese coinvolte nei combustibili fossili.

Possono essere utilizzati a tal fine diversi criteri per individuare queste imprese.

A solo titolo di esempio mi permetto di suggerirVi la valutazione di quelli individuati dalla ong tedesca Urgewald che ha elaborato un database (Global Coal Exit List – <http://www.coalexit.org> ) che fornisce le statistiche delle imprese lungo tutta la catena di valore dei combustibili fossili.

Mentre per il settore armi una possibile fonte da valutare è questo rapporto

<https://www.paxforpeace.nl/.../dont-bank-on-the-bomb-2018> per le armi nucleari,

e questo database per gli armamenti convenzionali:

<http://arxiu.centredelas.org/bancaarmada/en/>

Chiedo che queste mie richieste siano prese molto sul serio: è a rischio il nostro comune futuro e tutti dobbiamo farci carico del massimo sforzo di cambiamento.

Vi chiedo anche di scegliere, come politica aziendale rivolta verso l'esterno, quindi verso la totalità degli utenti, di andare volontariamente oltre agli obblighi di Legge, che impongono di dichiarare i primi cinquanta titoli in portafoglio, rendendoli noti tutti.

In mancanza, mi vedrò costretto a valutare un diverso impiego delle mie disponibilità, e ad informare anche i miei colleghi e conoscenti, dell'esposizione del fondo in settori di energie fossili e/o in settori bellici.

Confidando in una vostra cortese risposta, porgo

Distinti saluti

(firma)